



URBINO

Via Beato Mainardo, 4
Tel. e Fax 0722/4778
ilnuovoamico@arcidiocesiurbino.it

Rita con Cristo e come Cristo giunge alla Croce sempre e solo per amore

Urbino
LE SORELLE AGOSTINIANE

È stata la festa di s. Rita in questo 2023, dopo tre anni di chiusure e limitazioni dettate dalla pandemia. Tradizionale, perché finalmente abbiamo potuto vivere il triduo del 20-22 maggio con gli eventi di sempre: la supplica, la distribuzione del "Pane del perdono", la benedizione delle rose e delle auto. Diversa, però, perché è entrata nel vivo già il giorno 19 con un evento nuovo: la "Festa delle Rite".

Reliquia. Dal 2019, con l'arrivo della reliquia, avevamo in animo di organizzare una giornata solo per le Rite, Margherite, Anne Rite ecc. di Urbino e dintorni. Così, il 19 maggio si sono presentate tutte al monastero per un pomeriggio insieme. C'è stata una breve presentazione della figura di Rita da Cascia come donna del perdono e poi un momento di condivisione, in cui le presenti hanno raccontato spontaneamente il perché hanno ricevuto lo stesso nome della santa e del loro rapporto con lei. Pur non essendosi mai viste prima, si è creato fra le partecipanti un bellissimo clima di familiarità, come se si fossero conosciute da sempre. È seguita la preghiera con esposizione della reliquia, e la consegna di un piccolo ricordo di quella che ci auguriamo sia solo la prima di molte altre "Feste delle Rite". La giornata è stata coronata da un evento aperto a tutti: la testimonianza della signora Anna Montebruno, insignita del Riconoscimento Internazionale S. Rita per aver perdonato l'uomo che le ha investito la figlia quindicenne. La signora Montebruno, col suo linguaggio e modo di fare semplice e verace, ci ha consegnato un'esperienza viva di fede e di umanità, commuovendo e conquistando tutti i presenti.

Fede e affetto. Nonostante il tempo meteorologicamente incerto fino al 22 maggio, l'atmosfera di calore è stata una costante di questa festa di s. Rita. Una festa veramente bella non solo perché solenne dal punto di vista liturgico, ma specialmente per la partecipazione sentita dei moltissimi fedeli accorsi nella nostra chiesa. Abbiamo visto la gioia sui volti della gente, e questa è la grazia più grande di cui la patrona dei casi impossibili ci ha fatto dono per la sua festa. Già vedere la chiesa gremita di persone è uno spettacolo che riempie il cuore, ma vedere persone serene e grate lo fa traboccare. Abbiamo

Agostiniane in festa per santa Rita

Il tempo incerto non ha scoraggiato i tantissimi fedeli che hanno partecipato alle celebrazioni che le sorelle agostiniane hanno messo in cantiere in suo onore



potuto toccare nuovamente l'attrattiva che s. Rita esercita sui cuori in ogni tempo e in ogni luogo, un fascino ricambiato d'altronde con profondo affetto dai suoi devoti.

Celebranti e celebrazioni. Anche i vari sacerdoti e diaconi che hanno guidato e partecipato ai vari momenti liturgici hanno dimostrato di essere stati molto coinvolti dal clima di festa. Ci hanno offerto riflessioni e omelie che hanno sottolineato e approfondito aspetti diversi di Rita, mostrando così la

ricchezza e l'universalità di questa piccola donna, gigante di santità, come la definì s. Giovanni Paolo II. È sembrato proprio che anche lei volesse questa festa, tanto più che nella nostra diocesi quest'anno è stata doppia, per la presenza a Urbania della sua "reliquia itinerante". La festa però non si è conclusa definitivamente il 22 maggio, perché il 9 giugno alle 21.15 nella nostra chiesa ci sarà il concerto "La Pace: il respiro del perdono", con testi e brani eseguiti dal coro monastico.


Reliquia di Santa Rita a Urbania
DI GIUSEPPE MANGANI

Una santa laureata nell'amore

Dal 19 al 23 maggio la città di Urbania ha vissuto momenti di profonda spiritualità in occasione della visita della preziosa reliquia di Santa Rita, concessa con sorpresa e su proposta della priora Madre Maria Rosa Bernardinis del monastero di Cascia. È stato un dono fuori programma arrecando tanta gioia a intere famiglie, perché Santa Rita sa parlare al cuore di tutti. La Reliquia è arrivata nel pomeriggio del 19 maggio. Si tratta di una reliquia un piccolo osso del "carpo" di una mano della Santa, custodito all'interno di una rosa d'oro entro un'artistica urna d'argento e con filetto d'oro finissimo, uscito da una delle migliori oreficerie di qualche secolo fa. Tutta la comunità durantina si è subito mobilitata per la festosa accoglienza nonostante gli impegni per le Cresime e le Comunioni coincidenti nel corso nella stessa settimana. Ogni sera è stata recitata la "Coroncina a Santa Rita", da cui sono scaturiti forti inviti ad amare, a perdonare, ad avere fiducia nella Provvidenza per essere veri costruttori di pace e di riconciliazione in questo nostro tempo tanto difficile. Da vera "laureata nell'amore" santa Rita ha lasciato segni di valore universale e di grande attualità per implorare la pace,

per partecipare al dialogo, per vivere nella condivisione, nel servizio e nel perdono. Nel giorno della festa, il 22 maggio, abbiamo recitato la "Supplica" ed abbiamo partecipato alla solenne Celebrazione Eucaristica durante la quale è stato cantato l'inno "Ogni stagione del mondo attraverso una notte", con annessa benedizione delle rose. Tutti sanno che nella vita di Santa Rita c'è per eccellenza il "simbolo" della "rosa, quella che sboccia d'inverno". San Giovanni Paolo II ha affermato che "c'è da sperare che la vita di tutti i suoi devoti sia proprio come quella rosa raccolta nel giardino di Roccaporena". Ed ha aggiunto che la Santa è sempre disposta ad offrire spiritualmente la sua rosa a tutti perché tutti, nell'inverno della vita, possono diventare testimoni di una speranza che non delude. Le giornate sono state molto coinvolgenti. Sono sempre intervenuti tantissimi fedeli da tutta l'Unità Pastorale: da Peglio, da Monte San Pietro, dalle parrocchie di San Giorgio, di San Giovanni in Petra e di Santa Maria del Piano con passaggi della Reliquia anche nei nostri due monasteri di clausura: nel Monastero delle Benedettine con Santa Messa per gli anziani e al Monastero delle Clarisse con Santa Messa ricordando tutte le famiglie.

CAMBIA BANCA!

DAI COLORE AL TUO FUTURO, APRI
IL CONTO ALLA BCC DEL METAURO

Riservato ai nuovi clienti

Offerta valida per aperture effettuate entro il 30.09.2023

x 12 MESI
**AZZERAMENTO SPESE
TASSO PROMO SULLE
SOMME TRASFERITE**
**CAMPAGNA BOLI
SUI PRODOTTI
FINANZIARI**

Scegli noi per i tuoi investimenti
ti paghiamo il bollo per tutto il 2023

Ti aspettiamo in Bcc!
GRUPPO BCC ICCREA
www.metauro.bcc.it
MESSAGGIO PUBBLICITARIO
Prodotto e scritto per apertura effettuate entro il 30.09.2023. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. L'offerta "CAMBIA BANCA" è riservata ai nuovi clienti persone fisiche che stabiliscono il conto corrente da Aperto (titolo di Credito) aprendo un cd, Family o cd. Senso con attivazione di almeno 1 conto e 1 accredito pianificabile entro il mese dell'apertura. I clienti beneficiario dell'operazione della banca di nuovo conto, dell'adempimento della legge per operazioni e sulla garanzia dei conti correnti presso il nuovo istituto promozionale operante per la durata di 12 mesi dall'apertura del conto di servizio della promozione di credito vengono applicate le condizioni standard del Conto Family e Conto Senso come previsto dai fogli informativi disponibili sul sito www.metauro.bcc.it.